

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI N. 1 RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ASSISTENTI – RUOLO AMMINISTRATIVO - DA ASSEGNARE AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA FONDAZIONE

La Commissione, prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, il punteggio complessivo a disposizione è di 100,000 punti di cui 30,000 per titoli e 70,000 per le prove di esame.

La Commissione, tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. 220/2001, prende altresì atto che conseguono all'ammissione alla prova pratica i candidati che nella prova scritta riportano un punteggio pari o superiore a 21/30; conseguono l'ammissione alla prova orale e l'idoneità al concorso i candidati che nella prova pratica e orale riportano un punteggio pari o superiore a 14/20.

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

Prova Scritta	punti	30,000	minimo	21,000
Prova Pratica	punti	20,000	minimo	14,000
Prova Orale	punti	20,000	minimo	14,000

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera	fino a punti	15,000
Titoli accademici, di studio	fino a punti	3,000
Pubblicazioni e titoli scientifici	fino a punti	2,000
Curriculum formativo e professionale	fino a punti	10,000

Come previsto dal Bando di Concorso pubblico in epigrafe la Commissione valuterà esclusivamente i certificati in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi della normativa vigente, pertanto se indicati nel curriculum in forma diversa da quella suddetta non saranno presi in considerazione.

La Commissione dà atto che si atterrà ai seguenti criteri generali nella valutazione dei titoli:

A) TITOLI DI CARRIERA (Max punti 15):

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 del D.P.R. 220 del 27/03/2001: i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al Concorso. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del

DPR 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

Si stabilisce, tenuto conto che il D.P.R. 220/01 non fissa punteggi, di utilizzare quale base di calcolo, il punteggio previsto dal pregresso regolamento organico, in proporzione al punteggio massimo:

$$30,000: 1,800 = 15,000 : X \quad X = 0,900$$

Si definiscono pertanto i seguenti criteri di valutazione per i titoli di carriera:

- Servizio nella posizione funzionale di Assistente Amministrativo Professionale - cat. C, o qualifiche corrispondenti presso gli Enti di cui all'art. 11 c. 1 lettera a) del D.P.R. 220/2001- **punti 0,900 per anno;**
- Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua

durata, come servizio prestato presso gli Enti pubblici di cui alla lettera a);

- c) Servizio presso I.R.C.C.S. nel profilo - **punti 0,900 per anno;**
- d) Servizio presso SSN/PA nel profilo superiore - **punti 1,000 per anno;**
- e) Servizio presso I.R.C.C.S. nel profilo cat. inferiore - **punti 0,450 per anno;**
- f) Servizio presso SSN/PA nel profilo - **punti 0,900 per anno;**
- g) Servizio presso SSN/PA nel profilo cat. inferiore - **punti 0,450 per anno;**
- h) Servizio presso case di cura conv./accreditate nel profilo - **punti 0,900 per anno;**
- i) Servizio civile/militare - mansioni nel profilo - **punti 0,900**
- j) Servizio civile/militare - mansioni non attinenti al profilo - **punti 0,450**
- k) Servizio non valutabile - non attinente - **punti 0,000**

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max punti 3):

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e, in particolare i titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Non possono essere valutati i titoli accademici e di studio richiesti come requisiti di accesso.

La Commissione dispone di attribuire:

- **punti 0,300** per il possesso di laurea triennale attinente;
- **punti 0,400** per il possesso di Laurea Specialistica/Magistrale attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,100** per Master 1° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,200** per Master 2° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,070** per ulteriore diploma/corso di specializzazione attinenti;
- **punti 0,000** Titolo non valutabile in quanto requisito di ammissione;
- **punti 0,000** Titolo non valutabile.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max punti 2):

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione decide di adottare i seguenti criteri:

- Pubblicazioni - **punti 0,020**
- Abstract, poster, comunicazioni a congressi - **punti 0,010**
- Lavori non valutabili - **punti 0,000**

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max punti 10):

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e pertanto saranno valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

La Commissione esaminatrice stabilisce di attenersi ai seguenti criteri per la valutazione del curriculum formativo e professionale:

- Libera professione - co.co.co. - co.co.pro. - borse di studio presso SSN/Ente Pubblico - profilo amministrativo – **punti 0,400**
- Servizi prestati presso SSN come interinale nel profilo amministrativo – **punti 0,250**
- Servizi prestati presso aziende private come dipendente attinente – **punti 0,030**
- L.p., co.co.co, borse di studio, presso privati attinente – **punti 0,020**
- Corso di formazione come docente/relatore/tutor attinente – **punti 0,050**
- Corso di formazione come partecipante attinente – **punti 0,010**
- Titoli non valutabili – **punti 0,000**

La Commissione procede, inoltre, alla determinazione dei seguenti ulteriori criteri di massima:

- a) i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato;
- b) i titoli valutabili sono solo quelli riferiti al periodo successivo al conseguimento del titolo che costituisce requisito specifico per la partecipazione al concorso;
- c) qualora nel certificato non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà incominciato l'ultimo giorno del mese indicato, o cessato il primo giorno del mese;
- d) in modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio e di cessazione; si intenderà come data di inizio del servizio l'ultimo giorno dell'anno indicato, o come data di cessazione il primo giorno dell'anno;
- e) non saranno presi in considerazione i certificati laudativi;
- f) i titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione;
- g) non vengono valutati i periodi di tirocinio o frequenza volontaria.

Determinati così i criteri di massima per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice, per quanto riguarda la prova scritta, predispone tre prove consistenti in tre set di domande (n. 30) a risposta multipla, inerenti alla disciplina messa a concorso. Ad ogni domanda corretta corrisponde n. 1 punto, mentre ad ogni risposta non data o errata corrisponde zero punti. Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova pratica è di 21/30.

La Commissione stabilisce che gli elaborati della prova scritta verranno valutati sulla base del seguente criterio: correttezza della risposta.

Per quanto riguarda la prova pratica, la Commissione predispone tre prove consistenti ciascuna in dieci quesiti a risposta multipla inerenti alla comprensione di due atti amministrativi. Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova orale è di 14/20.

La Commissione stabilisce che gli elaborati della prova pratica verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTI
Trattazione completa, pertinente ed esaustiva che denota appropriata, puntuale ed approfondita conoscenza della materia e ottima capacità di esposizione di tutti gli elementi richiesti	OTTIMO	20
Trattazione pertinente ed esaustiva che denota una distinta conoscenza della materia e una distinta capacità di esposizione di tutti gli elementi richiesti	DISTINTO	19
Trattazione pertinente ed esaustiva che denota una buona conoscenza della materia e buona capacità di esposizione di tutti gli elementi richiesti	BUONO	18
Esposizione sostanzialmente corretta che denota una discreta conoscenza della materia argomento d'esame e discreta capacità di esposizione di elementi essenziali	DISCRETO	da 16 a 17
Esposizione sostanzialmente corretta che denota una sufficiente conoscenza della materia argomento d'esame e sufficiente capacità di esposizione di elementi essenziali	SUFFICIENTE	da 14 a 15
Esposizione carente e/o parziale che denota una insufficiente conoscenza dell'argomento e della terminologia specifica	INSUFFICIENTE	da 10 a 13
Esposizione caratterizzata da gravi errori e/o omissioni, che evidenziano la non conoscenza di elementi fondamentali dell'argomento	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 1 a 9
Esposizione caratterizzata da non risposta o fuori tema o caratterizzata da gravissimi errori che evidenziano la non conoscenza della materia	NON VALUTABILE	0

Per la prova orale la Commissione Esaminatrice ha predisposto n. 12 set di domande, ogni set è contraddistinto da un numero da 1 a 12. A ogni numero del set corrispondono n. 2 domande di difficoltà equivalente inerenti la disciplina a concorso. I numeri da 1 a 12 sono rappresentati su bigliettini quadrati bianchi anonimi e collocati all'interno di una busta bianca anonima. Ogni candidato dovrà estrarre a sorte un numero dalla busta bianca. A ogni numero corrispondono le 2 domande che costituiranno oggetto del colloquio.

La Commissione ha predisposto, altresì, n. 1 domanda per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Ogni candidato dovrà leggere e tradurre uno stralcio tratto da un brano di letteratura. Tutti i candidati, pertanto, sosterranno la stessa prova di accertamento delle conoscenze della lingua inglese, che conosceranno soltanto all'atto di svolgimento del colloquio.

La Commissione ha predisposto, infine, n. 49 domande per l'accertamento delle conoscenze informatiche che saranno poste dalla Commissione ai candidati seguendo l'ordine progressivo con il quale sono state stilate e che i candidati conosceranno soltanto all'atto di svolgimento del colloquio.